



AVVISO

per la presentazione di iniziative estive
a favore di bambini e giovani nell'estate 2021

CUP F59G20000470001

Premessa

Il presente Avviso si inserisce in una più ampia progettualità presentata da Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta in partenariato con il COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA - ODV (di seguito CSV VDA ODV), nell'ambito di una co-progettazione con il Dipartimento Politiche sociali dell'Assessorato regionale Sanità, salute e politiche sociali, (DGR 1254 del 23/11/2020) a valere sui fondi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al DM 44/2020. Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi e la documentazione pertinente:

- Il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che all'articolo 72 attribuisce al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto ministeriale n. 44 in data 12 marzo 2020 che adotta l'Atto di indirizzo recante l'individuazione, per l'anno 2020, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore;
- l'Accordo di Programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Valle d'Aosta approvato tramite Decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 27 luglio 2020, n. 255;
- le Linee guida n. 8686 del 3 settembre 2020 per l'attuazione degli accordi di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale;
- la DGR n. 1254 del 23 novembre 2020 recante "Istruttoria pubblica per l'individuazione di un soggetto del Terzo settore in qualità di partner, nell'ambito della procedura di co-progettazione per la gestione di iniziative di interesse generale a valere sul fondo ministeriale anno 2020, ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore" e relativo avviso;
- la proposta progettuale e relativo piano finanziario approvato per euro 467.505,00 a valere sulle risorse del Decreto ministeriale n. 44/2020, in capo al CSV VDA ODV, per i seguenti interventi, identificati dal CUP F59G20000470001
 - Osservatorio territoriale sui bisogni sociali e la co-progettazione
 - Giovani ON - Gli "accesi"
 - Un'estate in compagnia
 - Uno sport per tutti
 - Inclusione&Qualità della vita
 - Salute Bene Primario
 - Bread&Roses - Per un cibo buono, pulito e giusto;
- la comunicazione di avvio della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo settore, del Dipartimento Politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta in data 21 dicembre 2020;

- la comunicazione concernente la valutazione proposta di budget preventivo e richiesta di avvio di alcune attività progettuali previste, del Dipartimento Politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta in data 20 maggio 2021;
- l'Accordo di collaborazione tra Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta e il CSV VDA ODV.

1. Obiettivi

Creare delle occasioni di resilienza sociale in grado di riattivare sul territorio regionale momenti di incontro e di scambio e di rigenerazione psicofisica per i bambini e i giovani così duramente colpiti dal distanziamento forzato dovuto al perdurare dell'Emergenza Covid-19.

L'avviso finanzia la realizzazione di attività educative e ludico-creative e attività di avvicinamento allo sport da svolgersi tra il 1 agosto e il 10 settembre 2021.

L'avviso risponde alla necessità di facilitare la nascita di interventi capaci di produrre un impatto sul territorio, e in particolare nei confronti delle fasce più deboli della popolazione, favorendo la diffusione della cultura dell'inclusione. Le proposte progettuali devono porre attenzione, nella scelta delle metodologie e dei contenuti, alla progressiva instabilità sociale dovuta alla pandemia da Covid-19 tutt'ora in corso.

2. Attività finanziabili

Il progetto deve inserirsi alternativamente in una delle due linee di azione qui sotto presentate (sub A e sub B).

A) Centri o progettualità estive a favore di bambini e adolescenti (età dai 3 ai 16 anni) che si integrino armoniosamente all'interno di sistemi organizzativi pubblici/privati/terzo settore, attraverso proposte complementari a quelle già oggetto di finanziamento pubblico. A titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di cui al presente punto possono prevedere:

- l'avvicinamento alle arti performative (teatro, cinema, documentaristica, musica, danza ecc....) attraverso stage tenuti da personale qualificato, in particolare da artisti penalizzati dall'emergenza sanitaria;
- attività corsuali, stage, seminari, laboratori pratici, che avvicinino a scopo prevalentemente orientativo e con l'osservanza della normativa della sicurezza sul lavoro, ad attività artigianali di ogni tipo;
- attività ricreative e educative sia diurne, sia residenziali o semiresidenziali presso rifugi, alberghi, ostelli o similari, con un'attenzione ai siti ubicati in zone a media o bassa vocazione turistica, lontani dalle località montane a più alto indice di turisticità;
- scoperta del territorio e delle specificità geografiche e naturalistiche legate al contesto montano.

Le attività di cui al punto A) devono obbligatoriamente prevedere:

- iniziative di inclusione, favorendo la frequenza di bambini e giovani appartenenti a famiglie in difficoltà economica e di bambini e giovani con disabilità, in particolare quelle gravi e gravissime, per i quali sono necessarie figure educative e assistenziali dedicate;
- misure di recupero della socialità, delle competenze relazionali, di didattica ludica a sostegno di situazioni di povertà educativa, che implementino le proposte di centri estivi con iniziative educative e

di "rigenerazione" scolastica, a favore di bambini e giovani che hanno vissuto con difficoltà il periodo di lockdown;

- nel caso di erogazione di pasti, merende o colazioni, l'utilizzo di prodotti alimentari - freschi o conservati – di produzione prevalentemente locale.

B) Progettualità dedicate all'avvicinamento allo sport per bambini e ragazzi (età dai 5 ai 16 anni), al fine di favorire l'accesso ad una pluralità di attività sportive presenti sul territorio della Valle d'Aosta, con un'attenzione alle discipline meno praticate. Le attività previste dovranno avere una valenza educativa e orientativa e rappresentare un momento ludico per i ragazzi, durante il quale imparare a socializzare, a rispettare le regole e soprattutto a lavorare insieme ai compagni per raggiungere un obiettivo comune.

Le attività di cui al punto B) devono obbligatoriamente prevedere:

- iniziative di inclusione, favorendo la frequenza di bambini e giovani appartenenti a famiglie in difficoltà economica e/o di bambini e giovani con disabilità;
- misure di recupero della socialità, delle competenze relazionali a favore di bambini e giovani che hanno vissuto con difficoltà il periodo di lockdown;
- nel caso di erogazione di pasti, merende o colazioni, l'utilizzo di prodotti alimentari - freschi o conservati – di produzione prevalentemente locale.

3. Risorse a disposizione

Le risorse destinate al finanziamento delle iniziative ammontano complessivamente a € 45.000,00. Il finanziamento copre il 100% dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili per il servizio.

Oltre ai costi reali, il piano finanziario potrà includere costi indiretti, calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 5% dei costi diretti ammissibili; tali costi non dovranno essere supportati da documentazione giustificativa di spesa e di pagamento.

Al fine di favorire servizi inclusivi, il budget dei progetti potrà prevedere specifiche figure educative, assistenziali e misure dedicate a supporto della partecipazione di destinatari con disabilità, potenziando le risorse a copertura di tali spese.

Sarà possibile aumentare ulteriormente la quota di finanziamento nel caso in cui l'importo totale messo a bando non sia sufficiente a coprire la somma degli importi dei progetti approvati.

Per essere approvate, le proposte progettuali devono ottenere in fase di valutazione un punteggio minimo di 60/100.

4. Soggetti proponenti

I progetti possono essere presentati da un **numero minimo di due enti del Terzo settore (ETS) di cui almeno una organizzazione di volontariato o un'associazione di promozione sociale**, regolarmente iscritti nei corrispondenti registri regionali della Valle d'Aosta, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

I soggetti proponenti devono identificare, all'interno del partenariato, **un soggetto capofila, responsabile della presentazione della candidatura e della successiva attuazione del servizio.**

Ogni progetto deve perseguire, in misura organica e coordinata, finalità condivise tra gli ETS partner di progetto, non deve essere la semplice unione di più attività, ma deve avere una propria definita progettualità, all'interno

della quale ha una motivazione evidente la presenza di ciascun soggetto in relazione agli obiettivi da raggiungere insieme e questo dovrà trovare riscontro anche all'interno delle voci del budget di progetto.

Le organizzazioni proponenti devono avere sede legale nella Regione Valle d'Aosta.

Ogni ente/organizzazione può partecipare ad una sola proposta progettuale.

5. Modalità di presentazione

L'avviso verrà pubblicizzato attraverso il sito internet del CSV VDA ODV www.csv.vda.it. e la pagina Facebook, nonché attraverso i mezzi di informazione a diffusione regionale.

La domanda, disponibile sul sito www.csv.vda.it deve essere composta, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

- modulo di domanda di partecipazione su carta semplice, firmato in originale dal legale rappresentante dell'organizzazione capofila;
- formulario compilato in ogni sua parte, in versione cartacea e informatica, (Allegato 1);
- budget di progetto compilato in ogni sua parte che corrisponda alle attività illustrate nel formulario, in versione cartacea e informatica – file Excel (Allegato 2);
- lettera di adesione formale all'iniziativa di ogni ente partner, firmata dal legale rappresentante nella quale siano specificati: ruolo e attività che si intendono svolgere nella fase di realizzazione del progetto e costi a loro carico inseriti all'interno del budget di progetto (Allegato 3);

Le proposte progettuali dovranno pervenire su supporto informatico all'indirizzo mail info@csv.vda.it entro e **non oltre le ore 18.00 del 23 luglio 2021**. Farà fede la ricevuta consegnata dagli uffici.

Il CSV VDA ODV si riserva la facoltà di chiedere un'integrazione della documentazione, in fase di valutazione di ammissibilità formale della proposta progettuale, che dovrà essere presentata entro 3 giorni dalla richiesta.

6. Modalità e criteri di valutazione

Una commissione di esperti in ambito di progettazione sociale, composta da quattro membri esterni nominati dal CSV VDA ODV, di cui obbligatoriamente un rappresentante del Dipartimento politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta. La commissione valuterà le proposte progettuali (Linea di azione A e B) secondo i criteri sotto riportati:

- esaminerà i progetti presentati che avranno superato l'istruttoria di ammissibilità formale;
- formerà la graduatoria e la proporrà al Consiglio direttivo del CSV VDA ODV per l'approvazione formale.

Il Consiglio direttivo, entro dieci giorni lavorativi dalla scadenza dell'Avviso, approverà la graduatoria e darà pubblicazione degli esiti nel sito del CSV VDA ODV.

Il CSV VDA ODV, su proposta della commissione, si riserva di approvare e disporre il finanziamento di parte o dell'intera cifra richiesta, valutando la congruità della spesa preventivata rispetto agli obiettivi specifici e alle strategie/strumenti ipotizzati per il loro raggiungimento.

Criteri di valutazione della proposta progettuale	Punteggio max
Completezza e coerenza della descrizione, delle motivazioni e degli obiettivi della proposta	15

Capacità di inclusione (modalità e metodi per coinvolgimento di bambini e ragazzi provenienti da famiglie in situazione di difficoltà economica / con disabilità)	20
Valenza ludico-educativa, di recupero della socialità, delle competenze relazionali delle attività proposte	20
Qualità e coerenza del partenariato rispetto agli obiettivi del servizio	15
Integrazione della proposta nel tessuto socio-economico territoriale	5
Contributo qualitativo apportato dalla presenza dei volontari	15
Professionalità delle risorse umane impiegate	10
Punteggio massimo	100

Per essere approvate, le proposte progettuali devono ottenere in fase di valutazione un punteggio minimo di 60/100.

7. Erogazione del contributo

I progetti finanziati dovranno avviare le attività a seguito della sottoscrizione di un **ACCORDO con il CSV VDA ODV** che definirà le modalità di erogazione diretta delle risorse stanziare e le relative modalità di gestione e di rendicontazione delle stesse.

È possibile, successivamente alla presentazione della proposta progettuale in risposta al presente avviso, che i soggetti proponenti avviino l'operazione "salvo buon fine". In questo caso i partner si impegnano a sostenere in proprio i costi, qualora i progetti non venissero ammessi a finanziamento. I proponenti si impegnano altresì a seguire in ogni caso le modalità di realizzazione e ad adempiere a tutti gli obblighi previsti nel presente testo.

L'erogazione della quota di finanziamento richiesta al CSV VDA ODV avverrà secondo le seguenti modalità:

- ANTICIPO INIZIALE: 70% alla data di inizio del progetto;
- LIQUIDAZIONE FINALE: la liquidazione finale delle spese sostenute avverrà al termine della realizzazione del progetto, previa presentazione della totalità dei giustificativi di spesa corrispondenti al 100% delle spese dirette effettivamente sostenute. Queste ultime dovranno essere state tutte pagate e la rendicontazione complessiva dovrà essere corredata dalla relazione finale e dalla consegna di una copia di tutti i materiali prodotti nell'ambito del progetto.

Si ricorda che verrà liquidata la somma effettivamente spesa per il progetto fino a raggiungimento della quota di budget prevista dal finanziamento del CSV VDA ODV.

I progetti dovranno essere **realizzati tassativamente** entro 10 settembre 2021.

8. Rendicontazione

È opportuno sottolineare che la rendicontazione delle risorse assegnate dall'avviso sarà a carico e sotto la responsabilità dell'organizzazione capofila del progetto. L'organizzazione partner dovrà produrre, a titolo di rendiconto, una NOTA DI DEBITO per riaddebitare la quota spesa.

Alla nota di debito devono essere allegati i relativi giustificativi di spesa.

La rendicontazione avviene a costi reali, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dagli Enti del terzo settore in qualità di capofila o di enti partner che rispondano ai seguenti criteri:

- siano state sostenute nel periodo di eleggibilità;
- siano funzionali alla realizzazione del servizio;
- siano regolarmente registrate nella contabilità degli Enti;

I costi indiretti potranno essere calcolati forfettariamente fino ad un massimo del 5% dei costi diretti effettivamente sostenuti e non dovranno essere giustificati.

Con riferimento al **personale retribuito**, il costo orario delle eventuali professionalità impiegate (docenti, animatori, operatori) dovrà essere commisurato all'effettiva natura della prestazione richiesta ed alla relativa professionalità posseduta.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, cioè quando è totalmente o parzialmente indetraibile. Qualora l'IVA sia una spesa recuperabile dal beneficiario, i costi del bene o servizio a cui si riferisce devono essere rendicontati al netto dell'IVA recuperabile. In caso di IVA non recuperabile, e quindi ammissibile al progetto, l'imposta è incorporata nel costo complessivo del bene o servizio a cui fa riferimento e rendicontata secondo i medesimi criteri.

Le spese per **missioni** (viaggio, vitto, alloggio) sono ammissibili solo in caso di spostamenti in località diverse da quella di domicilio e di attività professionale o associativa.

Per il dettaglio della rendicontazione si rimanda alla documentazione allegata.

9. Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice Privacy) e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità sono oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente avviso promosso da CSV VDA ODV ovvero:

- gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione delle candidature pervenute;
- gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi;
- attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività finanziata.

10. Pubblicità

In linea con le disposizioni regolanti l'utilizzo dei fondi ministeriali (DM 44/2020), deve essere garantita la massima diffusione ai prodotti e ai risultati ottenuti nel quadro delle azioni cofinanziate. I soggetti proponenti si impegnano ad indicare in ogni atto, documento e iniziativa che le attività realizzate sono finanziate dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, utilizzando a tal fine il logo ufficiale di quest'ultimo. Al logo del Ministero devono seguire i loghi della Regione autonoma Valle d'Aosta, della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta e del Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta - ODV.